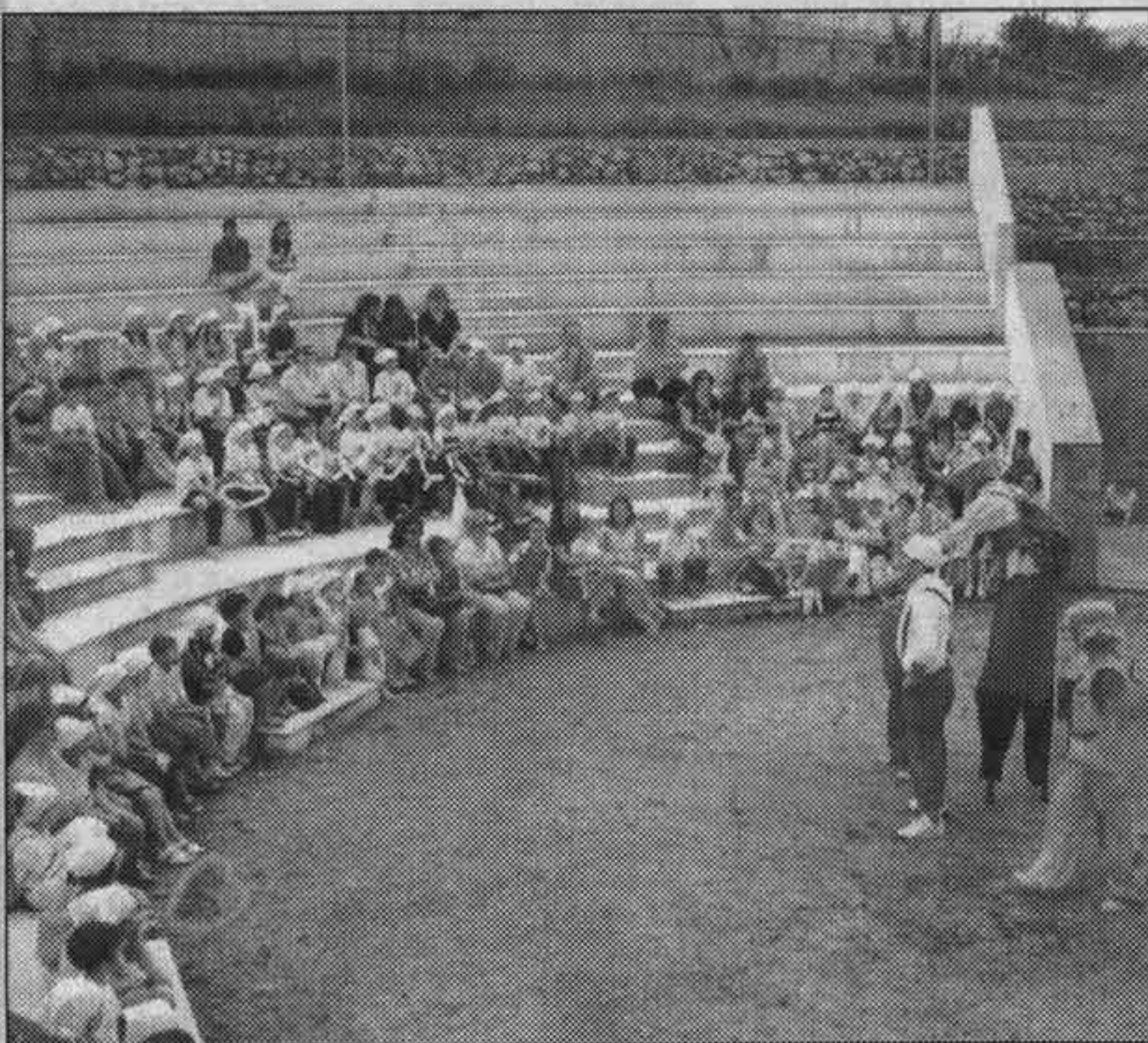


Con una festa si è concluso il ciclo delle lezioni di educazione ambientale, protagoniste alcune scuole Il "Parco della Rotonda" è rinato



Un momento della festa al Parco della Rotonda

Valeria Malara

All'insegna del sorriso, del divertimento e della condivisione si è chiuso il ciclo di lezioni di educazione ambientale e artistica che si sono svolte alle scuole elementari di Ravagnese e S. Caterina e alle scuole medie di Condera e Catona con una giornata al "Parco alla Rotonda" organizzata dalle cooperative "Il Sorriso" e "Gruppo Agorà".

Nell'ambito degli interventi previsti dalla Legge 285/97, le due cooperative, presiedute rispettivamente da Sergio Sammarco e Angela Pellicanò, incaricate dall'Amministrazione comunale, Assessorato alle politiche sociali, hanno tenuto sabato mattina la giornata conclusiva dei corsi di educazione ambientale ed artistica con l'obiettivo di sensibilizzare i

bambini al "bello" ed alle tematiche ambientali della giornata conclusiva.

Durante la mattinata i bambini hanno presentato gli elaborati realizzati durante l'intervento educativo e hanno partecipato ad uno spettacolo organizzato da artisti di strada. Alcuni gazebo, allestiti per l'occasione, hanno ospitato i manufatti dei bambini: vere opere d'arte realizzate con argilla e tanti giocattoli e strumenti musicali creati con rifiuti. Con grande entusiasmo gli alunni delle scuole hanno inizialmente progettato le proprie opere, curando tutte le fasi della realizzazione.

«Più volte nel corso dell'ultimo anno il "Parco della Rotonda" è stato positivamente ospite delle cronache reggine - ha sottolineato Sergio Sammarco -. Questo grazie al lavoro nascosto di operatori del

mondo del sociale che hanno curato i diversi interventi, la manutenzione del verde, la pulizia, l'animazione, la sicurezza. È giusto ringraziare questi infaticabili che oltre a scontrarsi con le difficoltà del quotidiano, appartengono a fasce svantaggiate della popolazione. Gli stessi

hanno saputo offrire dei servizi qualificati e al contempo estremamente economici per l'Amministrazione. La fruibilità del "Parco della Rotonda" è stata garantita nell'ultimo anno grazie al lavoro svolto da quattro cooperative sociali: Il "Sorriso", "Gruppo Agorà", "Rom 95", "Smile" ed in parte dalla Coop. "Alta Marea".

Il progetto è stato finanziato coi fondi della legge 285/97 provvedendo a risanare il Parco dal totale stato in cui versava fino al mese di giugno 2004.

«Il Parco si presentava in stato di totale abbandono, soggetto a continui atti vandalici, le strutture danneggiate, l'impianto d'irrigazione distrutto, il verde secco - ha aggiunto Sammarco -. Dopo la prima fase in cui è stata svolta un'attività di pulizia e manutenzione straordinaria con la potatura di alberi ed arbusti, la rasatura delle erbe infestanti, il ripristino degli standard di sicurezza minimi per i visitatori, la chiusura dell'ingresso principale nella "torretta" con dei cancelli in ferro, si sono svolte le attività di maggior rilievo, come il ripristino delle strutture e dell'impianto di irrigazione, la messa a dimora di alberi ad alto fusto, piante aromatiche e fiorite. Oggi il Parco è rigoglioso, pulito e ben curato, gli atti vandalici sono diminuiti e quindi un luogo fino a ieri "periferia in pieno centro" è oggi luogo di incontro, di animazione per i giovani dei popolosi quartieri limitrofi».

A conti fatti i risultati sono apparsi più che positivi e per quanto concerne le scuole già si parla di una nuova collaborazione con le cooperative per il prossimo anno.